

COMUNICATO STAMPA

Mediocredito Centrale: il CdA approva il Piano industriale per il triennio 2022-2024**Gli obiettivi strategici del Piano 2022-2024:**

- Previsione di una crescita dei crediti verso clientela nell'arco del Piano, con uno stock a regime superiore a **€ 11 miliardi di crediti** al 2024
- Accelerazione nel processo di *derisking*, con **NPL ratio pari a 5,9%** nel 2024
- Incisiva contrazione netta dei crediti verso banche, per effetto della massiva riduzione della liquidità in eccesso, depositata in BCE da BPB e CRO (**€ 0,6 miliardi** attesi nel 2024) e della nuova raccolta finalizzata alla copertura dei fabbisogni strutturali
- Consistente **incremento del portafoglio titoli di proprietà**, con impieghi a basso assorbimento patrimoniale (**€ 3,2 miliardi** attesi a 2024)
- Allineamento del **cost-income** alle *best practices* di settore, pari a **62,6%** nel 2024
- Crescita della redditività, con **ROE a +8%** nel 2024
- Incremento dei livelli di patrimonializzazione, coerente con la crescita attesa nei risultati di gestione, con **TCR fully loaded a 13,7%** nel 2024

Roma, 18 febbraio 2022 - Durante la seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione di Mediocredito Centrale ha approvato il Piano industriale per il triennio 2022-2024.

Un Piano che definisce un Gruppo Bancario a sostegno delle famiglie e delle imprese, con un focus sempre maggiore sul segmento delle PMI del Mezzogiorno, con una strategia concreta ed eseguibile.

In particolare, il Piano prevede:

per Mediocredito Centrale

- crescita quali-quantitativa della dimensione di Capogruppo, con rafforzamento delle strutture di governo e controllo;
- conferma della strategia sul Distretto finanziario del Sud Italia;
- focalizzazione dell'attività bancaria su MLT incentrato su filiere distintive, *factoring* e *supply chain finance*, anche attraverso la creazione di un *innovation hub* per supportare il

MEDIOCREDITO
CENTRALE|
INVITALIA
|

trasferimento tecnologico verso le PMI del Mezzogiorno e favorirne l'accesso al credito, a finanziamenti agevolati e a servizi di consulenza;

- rafforzamento della posizione del Gruppo sul comparto agevolato, (i) con la gestione della fine del *Temporary Framework* sul Fondo di garanzia per le PMI, puntando sull'*expertise* maturata, anche per proporre un modello analogo su altri fondi agevolativi; (ii) con la costruzione di un posizionamento per affiancare la PA nella gestione di fondi per le PMI, anche con riferimento alle opportunità offerte dalla normativa in ambito PNRR;
- consolidamento del ruolo di motore delle sinergie di Gruppo: servizi e tecnologia, gestione della finanza e della tesoreria, creazione di centri corporate di Gruppo, specializzati su filiere critiche per il Mezzogiorno per accompagnare le imprese verso le transizioni gemelle.

per Banca Popolare di Bari

una **banca retail sana e trasparente**, rilevante per le comunità locali dei territori di elezione, orientata alle famiglie, alle micro, piccole e medie imprese e al Mid Corporate:

- con iniziative tattiche di riduzione dell'eccesso di liquidità, di rifacimento dei processi core per aumentare l'attrattività su prodotti chiave;
- con iniziative strategiche di razionalizzazione delle partnership in essere con fabbriche prodotte, orientata alla condivisione del rischio di sviluppo commerciale e volta all'ampliamento della gamma prodotti.

per Cassa di Risparmio di Orvieto

il posizionamento come:

- punto di riferimento del Gruppo per un'area potenzialmente ampia del Centro Italia;
- vettore della strategia di Gruppo per il contrasto alla marginalizzazione economica dei territori serviti.

Per maggiori informazioni:

Chief Financial Officer

Elena De Gennaro

Tel: 06 4791 2100; Fax: 06 4791 2865

e-mail: Elena.DeGennaro@mcc.it